



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE FARMACEUTICHE

**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.**

**CODICE CONCORSO 1107-4007**

**VERBALE N.1**  
**(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con un provvedimento del Direttore Prof. ssa Maria Luisa Gelmi del Dipartimento di *SCIENZE FARMACEUTICHE* in data 7/6/2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura dell' insegnamento di:

- Codice concorso 1107 Insegnamento *Analisi dei medicinali e Lab. di Analisi dei medicinali, Ediz: Linea LZ, Unità didattica: Laboratorio di Analisi dei medicinali SSD CHIM08*

per il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Scienze del Farmaco) e composta da:

prof. GIANCARLO ALDINI Professore Ordinario CHIM08 presso il *DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO*

prof. GIOVANNI GRAZIOSO Professore associato CHIM08 presso *DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO*

prof. CRISTIANO BOLCHI Professore associato CHIM08 presso il *DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO*

si riunisce al completo per via telematica il giorno 16 giugno 2022 alle ore 11.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. GIANCARLO ALDINI, e del Segretario, prof. CRISTIANO BOLCHI

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della



commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale<sup>1</sup>

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio**- da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

---

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La Commissione stabilisce che i candidati **SOSTENGANO UN COLLOQUIO** al fine di accertare l' idoneità all'insegnamento.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 30 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per il colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 40 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegare alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

**Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:**

- Sino a punti 10 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 10 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca, premi;
- Sino a punti 10 per Abilitazione scientifica nazionale nel SSD oggetto del bando (Chim08) o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi (tutoraggio) sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento a gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 5;
- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 5 (es. Comunicazioni orali a Congressi Nazionali ed Internazionali).

**Punteggio totale pubblicazioni 30 punti, di cui:**

- Da 1 a 5 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 5.
- da 1 a 5 punti per articoli su riviste nazionali, sino a un massimo di punti 5
- da 1 a 4 punti per ogni articolo pubblicato su riviste internazionali, sino a un massimo di punti 20, il punteggio massimo verrà dato solo in caso che il candidato sia primo, corresponding o ultimo autore.

**Punteggio totale colloquio 20 punti:**

Il colloquio verterà sulla conoscenza degli argomenti oggetto dell'insegnamento a bando e sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Chiarezza espositiva
- 2) Padronanza degli argomenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE FARMACEUTICHE

- 3) Capacità di tradurre in esercitazioni pratiche la conoscenza teorica degli argomenti di insegnamento.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 22 giugno 2022 alle ore 12.00. Riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 12:00

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. GIANCARLO ALDINI	Presidente
Prof. GIOVANNI GRAZIOSO	Membro
Prof. CRISTIANO BOLCHI	Segretario